



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

*Nominata Giusto Decreto del Presidente n. 1 del 29/12/2021*

**(AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – BILANCIO, FINANZE E  
POLITICHE FINANZIARIE – PROGRAMMAZIONE  
ECONOMICA/FINANZIARIA – PATRIMONIO COMUNALE)**

**Verbale n. 3 del 16 Marzo 2022**

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di Marzo, nella Sala Saetta sita al primo piano degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti, a seguito di regolare autoconvocazione disposta nella seduta dell'11/03/2022, per le ore 10:30, si è riunita, in unica convocazione, la Prima Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente

**Ordine del Giorno**

**1) Dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000.**

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della I Commissione Consiliare Permanente, dal Rag. Luigi Di Rocco, giusta Disposizione di Servizio del Segretario Generale, Dott.ssa Cinzia Chirieleison, del 25/02/2022 prot. n. 7777.

Alle ore 10:35 risultano presenti i componenti consiglieri comunali signori:

COMPONENTI	QUALITÀ'	PRES.	ASS.
1 CIPOLLINA Marcello	Presidente	X	
2 CUA Angelo	Vice Presidente	X	
3 CILIA Gianluca	Componente	X	
4 DI FAZIO Giangaspere	Componente	X	
5 FERRARO Rossella	Componente	X	
6 LO GIUDICE Giuseppe	Componente	X	
7 MARCHE RAGONA Liliana	Componente	X	
8 MURATORE Anna	Componente	X	
9 MURATORE Massimo	Componente		X

E' presente, altresì, la Responsabile dei Servizi Finanziari e Programmazione, **Dott.ssa Carmela Meli.**

Il **Presidente**, constatata la regolarità del numero legale, **con 8 componenti presenti su 9, dichiara aperta la seduta.** Quindi, dopo il rituale saluto rivolto a tutti i convenuti, ringrazia per la presenza .

Si passa, quindi, alla trattazione del

**PRIMO PUNTO ALL'O.D.G.**

**“Dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000”.**

**Il Presidente** apre il dibattito affermando che l'unico scopo della Commissione è quello di esprimere un giudizio sulla proposta di deliberazione predisposta dalla Dott.ssa Meli.

Prende la parola il Componente **Cuva** rammaricandosi dell'assenza dell'Amministrazione Comunale e lamenta la mancata risposta ai quesiti posti nella precedente Commissione e si riserva di riproporli in Consiglio Comunale. Ribadisce che i quesiti proposti sono:

- E' stato revocato l'impegno del campo sportivo di circa 700.000 euro?
- Risponde la Dott.ssa **Meli** che l'impegno, assunto nel 2020, non è stato mandato in avanzato di amministrazione con il riaccertamento dei residui 2020 e la determinazione di revoca della gara è successiva alla deliberazione del riaccertamento.
  
- Queste somme andranno a modificare lo squilibrio?
- No, risponde la Dott.ssa **Meli**, in quanto il miglioramento del saldo contabile di gestione si avrà nel 2021.
  
- Qual'è lo stato degli accertamenti dell'Ufficio Tributi?
- La Dott.ssa **Meli** risponde che sono stati emanati gli accertamenti sino al 2016 e sono state notificate le ingiunzioni fiscali del 2013 derivanti dall'affidamento esterno dal Responsabile precedente dell'Ufficio Tributi. Inoltre è stata messa in riscossione la lista di carico dell'annualità 2021 e che notevole è il carico di lavoro per il personale dell'Ufficio Tributi il cui organico è inadeguato rispetto alla mole degli atti mandati in riscossione.
  
- Sono state accertate le 700.000 del Ministero dell'Interno e cosa è stato fatto dal Comune in considerazione che le somme sono bloccate?
- La competenza ad attivare le proteste non è di competenza de Responsabile del Servizio Finanziario, afferma la Dott.ssa **Meli** ed i trasferimenti vengono bloccate a livello centrale in quanto non sono approvati i bilanci. Ribadisce le cause che hanno condotto al dissesto, nonostante alcune irregolarità contabili siano state sanate, quale quella delle partite di giro. La presenza dei pignoramenti e dei debiti, soprattutto dell'Energia Elettrica, hanno avuto un peso influente nella dichiarazione del dissesto. Infatti è arrivata una fattura di interessi Enel da parte delle società cessionarie di Euro 300.000,00.

Interviene il Componente **Di Fazio** affermando che i debiti nei confronti dell'Enel nascono prima del 2016 ed il problema della salvaguardia è nato prima.

Il Componente **Cuva**, presa la parola, rappresenta che il Piano di Riequilibrio non è stato ancora approvato dopo tre anni dalla sua adozione e chiede le conseguenze in caso di mancata approvazione della deliberazione di dissesto.

La Dott.ssa **MELI** risponde che il Consiglio Comunale è già Commissariato, per cui in caso di mancata approvazione si avrà lo scioglimento dello stesso.

Interviene il Componente **Cilia** esprimendo una forte critica nei confronti dell'Amministrazione che è silente. Vero è che il dissesto è un atto dovuto, come dice la Dott.ssa Meli, ma sottolinea che la relazione politica dell'Amministrazione non c'è. E' un evento unico quello che stiamo vivendo. Risollecita i dati richiesti alla Dott.ssa Meli per essere a conoscenza delle problematiche finanziarie. Non facciamo polemica, ma leggere le carte è fondamentale per capire le cause del dissesto. Dal Consiglio del mese di Settembre 2021 è trascorso molto tempo.

La Dott.ssa **Meli**, presa la parola, afferma che dal Consiglio Comunale del 21 Settembre alla ufficializzazione della proposta di deliberazione sono intervenuti vari fattori che hanno rallentato la formulazione della proposta de quo. Innanzitutto l'elezione di una nuova Amministrazione che ha immediatamente dato input all'Ufficio di verificare la possibilità di rimodulare il PRF, anche alla luce dei trasferimenti che il Comune avrebbe avuto in seguito al collegato fiscale. Si è operata una ulteriore verifica in ordine al pareggio di bilancio, ma la chiusura delle operazioni di accertamento e l'inadeguatezza del trasferimento rispetto allo squilibrio ha reso impossibile una sua rimodulazione.

Prende la parola il Componente **Lo Giudice** il quale afferma che i debiti che hanno portato al dissesto nascono da 20 anni fa. Sono state fatte molte espropriazioni che hanno contribuito al dissesto finanziario, tre anni fa sono stati pagati debiti per espropriazioni di Euro 1.200.00,00 .

**Esce** il Componente **Anna Muratore**, ore 11:35, per cui il numero dei Componenti della Commissione presente è **pari a sette**.

Continua il Componente **Lo Giudice**, che la situazione è aggravata dal fatto che non si possono fare assunzioni, molti dipendenti anche quest'anno andranno in pensione, per cui il dissesto è l'unica via d'uscita per migliorare la situazione generale. Il dissesto ha radici profonde per cui va votato non solo dalla maggioranza ma dall'intero Consiglio Comunale, invitando tutti a votare secondo coscienza, Non bisogna fare polemica prendendo come riferimento la mancata consegna delle carte da parte della Dott.ssa Meli che deve avere anche il tempo per istruirle; tutti sappiamo che il personale è ridotto a lumicino, pertanto, ognuno si deve prendere le proprie responsabilità, precisando che se non lo vota il Consiglio sarà il Commissario a votarlo.

Interviene il Componente **Cilia** asserendo che le carte sono necessarie per verificare meglio se sussistono le condizioni di dissesto e non per fare polemica. Inoltre, ribadisce l'assenza dell'Amministrazione in una seduta così importante per le sorti della città.

La Componente **Marchese Ragona** ribadisce che non si vuole fare polemica, ma il Consigliere Comunale deve essere messo nelle condizioni di valutare bene la situazione finanziaria dell'Ente e non si può non evidenziare la mancanza della relazione politica dell'Amministrazione che deve essere prodotta prima del Consiglio Comunale; i Consiglieri devono convincersi se votare o meno il dissesto ed invita il Presidente a farsi portavoce con l'Amministrazione affinché la relazione venga trasmessa prima del Consiglio Comunale. Chiede, infine, alla Dott.ssa Meli cosa è rimasto del fondo di rotazione.

**Esce** il Componente **Lo Giudice**, ore 12:05, per cui il numero dei Componenti della Commissione presente è **pari a sei**.

La Dott.ssa **Meli**, in riferimento al Fondo di rotazione, ribadisce che la somma ricevuta ammonta ad Euro 5.364.900,00, sono stati effettuati pagamenti per Euro 1.752.678,35. la differenza è stata vincolata nel conto della Tesoreria Comunale. Precisa che l'organizzazione, nonostante fosse stato creato apposito gruppo di lavoro che doveva chiudere le transazioni con i creditori dell'Ente, non ha consentito il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per l'intero importo erogato dal Ministero. Conclude, dicendo che a breve invierà la documentazione richiesta.

**Esce** il Componente **Cilia**, ore 12:10, per cui il numero dei Componenti della Commissione presente è **pari a cinque**.

Prende la parola il Componente **Di Fazio** il quale afferma di essere scioccato in quanto la Commissione non ha concluso niente. Le richieste fatte devono essere inviate per iscritto. Non riesce a comprendere le ragioni del dissesto, considerato che negli ultimi cinque anni

l'amministrazione è stata messa "a pane ed acqua". Oltre a mancare la relazione politica non è convinto della relazione tecnica dei Revisori, ribadendo che nella conferenza dei capi gruppo il Segretario Comunale aveva chiesto ai Revisori di soffermarsi in maniera specifica sulla mancata possibilità di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario.

**Esce** il Componente **Ferraro**, ore 12:15, per cui il numero dei Componenti della Commissione presente è **pari a quattro**

**Il Presidente Cipollina**, constatata la mancanza del numero legale in quanto sono presenti **4** Componenti su **9**, dichiara chiusa la seduta **alle ore 12,15**.

IL SEGRETARIO DELLA I COMMISSIONE

*(Luigi Di Rocco)*



IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE

*(Marcello Cipollina)*

